

ECCO a VOI il SUCCESSO del VACCINO per la POLIO - 18/05/2019

"Una preparazione acquosa di virus della poliomielite di tipo 1, 2 e 3 coltivati in colture di tessuto di rene di scimmia, in una soluzione 1: 4000 di formaldeide."

"Attenzione: la legge federale (US) proibisce la DISTRIBUZIONE/SOMMINISTRAZIONE senza prescrizione medica"

C'erano una volta i produttori di vaccini che nascondevano quello che era contenuto nel loro prodotto. Poi la verità ha iniziato a venire a galla, e hanno iniziato a scrivere il contenuto nei bugiardini, con caratteri così piccoli che nemmeno le assicurazioni oggi sono riuscite a arrivare ad eguagliare. In fin dei conti sanno benissimo che pochissimi genitori si informano realmente, firmano il consenso informato et voila'.

Quando mi etichettano come Novax mi incazzo particolarmente, sono semplicemente un genitore che ad un certo punto della sua vita, ha voluto sapere che farmaci stessero iniettando al proprio figlio, prima che qualcuno glieli cacciasse in gola o intramuscolarmente con violenza.

Iniettare virus, neurotossine, agenti cancerogeni e DNA umano / animale porterà sempre a più malattie e disfunzioni.

Ma non lo dico io, lo dice la Scienza, quella NON CORROTTA.

Per fare tutto questo, e' stato necessario manipolare la memoria storica per farci credere, che queste sostanze, sono state la causa delle scomparse delle malattie infettive, quando basta avere la 1 media per comprendere, da tutti i grafici storici, che il 98% delle malattie infettive, erano già scomparse prima dell'avvento dei vaccini, ma grazie all'acqua potabile, alla costruzione delle fognature, alimentazione più salubre, etc. etc.

"Una tragedia americana". l'incidente di Cutter e le sue implicazioni per il vaccino contro la polio Salk in Nuova Zelanda 1955-1960.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/20481116/>

La tragedia americana 2 parte.

"Purtroppo, la storia del vaccino antipolio non e' stato senza tragedia.

Nell'aprile del 1955, poco dopo l'inizio della vaccinazione di massa per la poliomielite negli Stati Uniti, i rapporti arrivarono al Surgeon General in merito a casi atipici di polio paralitica.

Diversi casi di poliomielite paralitica sono stati segnalati in California in pazienti che avevano ricevuto il vaccino per la polio circa una settimana prima, ma la paralisi ha colpito solo il braccio o la gamba in cui hanno ricevuto l'iniezione. Ciascuno di questi casi si è verificato nel vaccino per la polio prodotto dalla società farmaceutica Cutter. Il Surgeon General ritirò immediatamente tutti i vaccini per la polio Cutter, ma era troppo tardi; circa 400.000 bambini erano stati inoculati con il vaccino per la polio Cutter e vi furono 250 casi di polio paralitica atipica.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2928990/>

Associazione tra SV40 e linfoma non Hodgkin.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/15202523/>

Ceppi di cellule diploidi umane e di scimmie all'origine dell'AIDS.

<https://www.bmartin.cc/dissent/documents/AIDS/Goldberg.pdf>

Poliomielite abortiva e subclinica in una famiglia durante l'epidemia del 1992 nei Paesi Bassi.

"Descriviamo un caso di poliomielite abortiva a causa di poliovirus di tipo 3 (PV3) in una donna non vaccinata e una infezione da poliovirus subclinico nella sua famiglia durante un'epidemia nei Paesi Bassi. La donna ha espulso il ceppo epidemico (PV3) per 7 settimane.

I suoi due bambini hanno ricevuto vaccino poliovirus attenuato per via orale e successivamente sono stati trovati per espellere ceppi vaccinali PV1 e PV2 in aggiunta al ceppo epidemico PV3.

Suo marito, che aveva anticorpi neutralizzanti per tutti e tre i poliovirus forse a causa della precedente vaccinazione, inizialmente non espelleva alcun virus; successivamente, tuttavia, il ceppo vaccinale PV1 e il ceppo epidemico PV3 sono stati coltivati dalle sue feci".

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/7742455/>

Encefalomielite acuta disseminata associata a vaccino antipolio orale.

"Una donna di 27 anni si è presentata con paresi acuta dopo aver preso un vaccino antipolio orale (OPV). I riflessi tendinei profondi sono stati preservati, l'elettromiografia dell'ago non ha mostrato alterazioni neurogeniche e non sono state rilevate lesioni alla risonanza magnetica della colonna vertebrale (MRI), suggerendo che i motoneuroni del midollo spinale non sono stati influenzati.

La RM del cervello mostrava lesioni anormali nel segmento del ponte superiore, peduncoli cerebrali sinistri,

truncus del corpo calloso e lobo parietale destro. Il liquido cerebrospinale rivelava una pleiocitosi lieve. La diagnosi più probabile era l'encefalomielite acuta disseminata associata all'OPV. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/17106158/>

Indicatori acuti di sorveglianza della paralisi flaccida nella Repubblica Democratica del Congo nel periodo 2008-2014.

"Dei 13.749 casi di AFP studiati, il 58,9% ha ricevuto almeno tre dosi di vaccino antipolio orale (OPV), il 7,3% non ha mai ricevuto OPV, mentre lo stato del 18,3% era sconosciuto."

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/27642491>

Poliomielite anteriore materna acuta in una zona non endemica.

"Gli autori riportano il caso di una donna di 26 anni con poliomielite anteriore acuta contratta durante la vaccinazione del suo bambino. Nonostante sia stata lei stessa vaccinata durante l'infanzia, non era protetta contro il poliovirus. L'interesse clinico di questo caso raro è un grave stato paralitico con paraplegia definitiva. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/2561040/>

Agenti avventizi nei vaccini virali: lezioni apprese da 4 studi di casi:

"I quattro casi sono: a) SV40 nei vaccini antipolio;

b) batteriofagi nei vaccini contro il morbillo e la poliomielite;

c) trascrittasi inversa nei vaccini contro morbillo e parotite; e

d) circovirus suino e sequenze di DNA dei circovirus suini nei vaccini per il rotavirus. "

<http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1045105614000748>

Eventi avversi associati a vaccini infantili diversi dalla pertosse e dalla rosolia. Sintesi di una relazione dell'Istituto di medicina.

"Il comitato ha riscontrato che l'evidenza favoriva l'accettazione di una relazione causale tra difterite e tossoide tarmico e sindrome di Guillain-Barré e neurite brachiale, tra vaccino per il morbillo e anafilassi, tra vaccino antipolio orale e sindrome di Guillain-Barré e tra vaccino anti-Hib non coniugato e suscettibilità alla malattia di Hib.

Il comitato ha riscontrato che l'evidenza stabiliva la causalità tra difterite e tossoide e anafilassi, tra vaccino per il morbillo e morte da infezione virale vaccino-ceppo del morbillo, tra vaccino morbillo-parotite-rosolia e trombocitopenia e anafilassi, tra vaccino per la polio orale e poliomielite e morte da infezione virale da vaccino-ceppo polio e tra vaccino dell'epatite B e anafilassi. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/8182813/>

Connessione della sindrome da immunodeficienza, acquisita dal vaccino per la polio in Africa.

"I risultati sieroepidemiologici, clinici e molecolari suggeriscono che il virus dell'immunodeficienza umana del virus della sindrome da immunodeficienza acquisita fu introdotto nella specie umana all'epoca (fine anni '50) e nell'area geografica (Zaire) in cui milioni di africani furono vaccinati con attenuato ceppi di virus della poliomielite che sono stati prodotti nel tessuto renale ottenuto dalle scimmie. Dal momento che le scimmie non solo ospitano virus che sono notevolmente simili e geneticamente correlati al virus dell'immunodeficienza umana, ma servono anche da donatori di tessuti per il vaccino anti-polio africano, è ragionevole sospettare che un virus scimmia non rilevabile con umani le proprietà simil-sono state inconsapevolmente co-coltivate con il virus attenuato del poliovirus e successivamente somministrate ai vaccinati.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/9185120/>

Applicazione della PCR per il rilevamento di DNA di micoplasma e RNA di pestivirus in vaccini virali umani.

"Sebbene il DNA di micoplasma non sia stato rilevato in nessuno dei vaccini testati, l'RNA di pestivirus è stato rilevato in 12 lotti (28%)."

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/9088554>

Valutazione della trasmissione iatrogena dell'HCV nell'Italia meridionale: è stata la causa della vaccinazione per la polio Salk ?

"Da quando sono stati pubblicati i primi studi sulla prevalenza del virus dell'epatite C (HCV), è stato evidente che l'Italia meridionale è un'area di iperendemia.

Un recente studio condotto nel sud Italia ha suggerito che l'alta prevalenza dell'infezione da HCV potrebbe essere il risultato di una trasmissione iatrogena passata.

La vaccinazione per la polio con il vaccino Salk parenterale tra il 1956 e il 1965, mediante l'uso multiplo di siringhe di vetro non sicure, potrebbe essere stata una delle principali cause della diffusione dell'infezione da HCV tra gli adulti del sud Italia che ora hanno più di 40 anni.

Le persone nate tra gli anni '40 e gli inizi degli anni '60 hanno un rischio aumentato quasi triplicato di sieropositività da HCV rispetto alla fascia d'età più giovane. I risultati sono coerenti con un effetto di coorte dell'esposizione alla vaccinazione parenterale Salk. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/12629643>

Associazione tra SV40 e linfoma non Hodgkin.

"Milioni di persone in tutto il mondo sono state inavvertitamente esposte al virus simian 40 (SV40) tra il 1955 e il 1963 attraverso l'immunizzazione con vaccini per la polio contaminati da SV40. Sebbene la prevalenza di infezioni da SV40 nell'uomo non sia nota, numerosi studi suggeriscono che l'SV40 sia un agente patogeno residente nella popolazione umana oggi. SV40 è un potente virus tumorale del DNA che è noto per indurre tumori cerebrali primari, tumori ossei, mesoteliomi e linfomi in animali da laboratorio. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/15202523/>

Colmare il divario: ceppi di cellule diploidi umane e origine dell'AIDS.

"Sebbene la teoria di un'origine dello scimpanzé dell'HIV-1 con trasferimento incrociato tra specie nell'uomo abbia ormai guadagnato popolarità, uno scenario più probabile è che gli scimpanzé e gli umani siano stati infettati da un virus precursore dell'HIV-1 derivato da una poliovaccina contaminata. Il motivo per la rapidità e la facilità del trasferimento di specie diverse di questo virus precursore non è stato chiarito. Noi ipotizziamo che la poliovaccina sia stata passata in un ceppo di cellule diploidi umane. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/10833351/>

Articolo completo qui:

<http://www.bmartin.cc/dissent/documents/AIDS/Goldberg.pdf>

Rischio di cancro associato al vaccino polio contaminato da virus della scimmia 40.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/10472327/>

Caratteristiche dei ceppi di poliovirus da escrementi a lungo termine con immunodeficienze primarie.

"Gli individui che sono carenti nell'immunità umorale sono particolarmente a rischio di infezione da enterovirus e in particolare di poliovirus, dove gli anticorpi sono la principale fonte di protezione dalle malattie. L'escrezione a lungo termine dei ceppi vaccinali del poliovirus è stata documentata per molti anni e negli Stati Uniti, in Germania e in Giappone sono stati riportati casi di poliomielite paralitica in pazienti ipogammaglobulinemici che in seguito si sono rivelati virus escretori per periodi prolungati. Verrà descritta l'identificazione di un paziente immunodeficiente in buona salute nel Regno Unito che probabilmente ha espulso poliovirus di tipo 2 per 15 anni, con le caratteristiche del virus e i risultati dei tentativi di trattamento fino a quel momento. Tali individui rappresentano un rischio significativo per il programma di eradicazione a meno che non possano essere identificati e trattati. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/11763340>

Poliomielite progressiva cronica secondaria alla vaccinazione di un bambino immunodeficiente.

"Abbiamo studiato un bambino con immunodeficienza in cui la poliomielite progressiva cronica si è sviluppata dopo aver ricevuto il vaccino per il poliovirus orale. Il Poliovirus, di tipo II, è stato isolato dalla gola e dalle feci durante la vita e da diversi siti all'interno del cervello durante l'autopsia. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/195206>

Non ignorare il rischio di contaminazione da vaccino

"Signori, le vostre notizie e gli articoli di opinione sulla presunta contaminazione dei vaccini dovrebbero servire da monito contro l'ottimismo eccessivo".

Questi articoli evidenziano l'incapacità di mostrare qualsiasi prova di contaminazione delle scorte di vaccino contro la polio dell'Istituto Wistar da parte di virus dell'immunodeficienza umana e simian (HIV / SIV), e voi fate appello a una tregua. Ma - anche se Edward Hooper ha detto che "i campioni di vaccino rilasciati non includevano alcun gruppo preparato per l'uso in Africa" - i linfociti sono stati rilevati in altri vaccini antipolio. La metà delle scimmie vervet (verdi) nell'Africa meridionale è positiva per SIV; questi animali sono stati usati per preparare vaccini contro la poliomielite precoce.

Considerando i molti milioni di dosi di vaccino preparate in colture di rene primarie di scimmie di vervet per un periodo di 30 anni, è inconcepibile che alcuni SIV non contaminino molte culture. Con lo stesso criterio, il virus simian 40 (SV40) ha contaminato milioni di dosi di vaccino poliovirus fino a che gli animali non sono stati sottoposti a screening per questo virus tumorale.

Edward Hooper e altri sicuramente non intendono minare gli sforzi del vaccino antipolio. Ciò di cui c'è bisogno è una nuova consapevolezza del bisogno di cautela - ricordando l'esempio dell'ESB - in considerazione dell'attuale spinta verso lo xenotrapianto e il conseguente pericolo di contaminazione. Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di migliorare i nostri vaccini, non di minare la fiducia del pubblico in essi. "

<https://www.nature.com/nature/journal/v408/n6808/full/408018b0.html>

Effetto dell'immunità precedente sullo spargimento del virus virulento revertante nelle feci dopo l'immunizzazione orale con vaccini per la polio con virus attenuati.

"Gruppi di bambini sono stati immunizzati con una o due dosi di vaccino Sabin poliovirus attenuato inoculato (gruppo OPV) o con una o due dosi di vaccino poliovirus inattivato potenziato (EIPV) somministrato per via parenterale seguito da una o due dosi di OPV (Gruppo EIPV-OPV).

I campioni fecali di entrambi i gruppi sono stati testati per la perdita di poliovirus 1-2 mesi dopo OPV. Gli isolati del virus sono stati esaminati per sequenze di acido nucleico nelle regioni non codificanti 5' (basi 480, 481 e 472 per i sierotipi 1, 2 e 3, rispettivamente) per determinare se i virus versati rappresentassero revertanti non appiattiti, ceppi di vaccino genitore attenuati (non convertiti), o entrambi. Nel gruppo OPV, 4 dei 6 isolati di virus recuperati 30-60 giorni dopo la prima dose di immunizzazione e 1 dei 3 isolati ottenuti dopo che la seconda dose è risultata essere non invertenti (ceppo vaccinale del genitore). Al contrario, 11 dei 12 isolati nel gruppo EIPV-OPV erano dei tipi di virus non vaccino reversibile. La frequenza di reversione sembrava differire per diversi sierotipi di poliovirus. Tuttavia, tutti gli isolati di tipo 3 revertanti sono stati recuperati da soggetti precedentemente immunizzati con EIPV. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/1647422/>

Stima dell'entità dell'infezione da poliovirus derivata da vaccino.

"Otto epidemie di poliomielite paralitica attribuibili al poliovirus circolante derivato dal vaccino (cVDPV) hanno evidenziato i rischi associati all'uso del vaccino orale del poliovirus (OPV) in aree a bassa copertura vaccinale e scarsa igiene".

"Anche se sono stati identificati solo 114 casi di paralisi confermati virologicamente negli otto focolai di cVDPV, è probabile che un minimo di centinaia di migliaia e più probabilmente diversi milioni di individui siano stati infettati durante questi eventi, e che molte altre migliaia siano state infettate da VDPV lignaggi all'interno di focolai che sono sfuggiti al rilevamento. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/18958288/>

Stima del rischio di riemersione dopo l'interruzione della vaccinazione antipolio.

"Poiché gli ospiti vaccinati sono riserve naturali di poliovirus virulento, la fonte del rischio è la stessa vaccinazione, impiegata per prevenire i focolai".

"Le nostre stime per velocità di trasmissione, recupero e mutazione mostrano che la probabilità di un focolaio di virus virulenti derivati dal vaccino supera facilmente il 90%. Inoltre, se una piccola frazione di ospiti ha un periodo infettivo più lungo, come osservato in individui con immunodeficienza innata, il rischio di un'epidemia aumenta in modo significativo. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/22783231/>

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/28356510/>

Stima della prevalenza di infezione da poliomielite dai dati di sorveglianza ambientale. 2017

"Misurando il virus versato nelle acque reflue in città, in cui un numero noto di persone ha ricevuto un vaccino per la polio, gli autori hanno creato strumenti che possono essere utilizzati per monitorare l'incidenza della poliomielite in altre città. Pertanto, i livelli virali nei rifiuti delle acque reflue possono dare un allarme precoce sulla ricomparsa della malattia virale o verificare la sua assenza. "

"I dati della popolazione che si intersecano tra i due set di dati (che coprono più di 63.000 persone) hanno prodotto una relazione dose-dipendente tra il numero di shedders di poliovirus e la quantità di poliovirus nelle acque reflue.

Copyright © 2017, American Association for the Advancement of Science. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/28356510/>

Vaccini sperimentali di poliomielite orale e sindrome da immunodeficienza acquisita.

Il virus dell'immunodeficienza simiana (SIV) dello scimpanzé comune è ampiamente riconosciuto come l'antenato diretto dell'HIV-1. C'è una crescente evidenza storica che durante la fine del 1950, i reni sono stati regolarmente asportati dagli scimpanzé dell'Africa centrale da scienziati che stavano collaborando con la ricerca sul vaccino per la polio del dottor Hilary Koprowski, e inviati - tra l'altro - ai laboratori vaccino-preparatori negli Stati Uniti e in Africa e verso destinazioni non specificate in Belgio. Mentre non v'è alcuna prova diretta che le cellule di questi reni sono stati utilizzati come substrato per la coltivazione di vaccini antipolio orale del dottor Koprowski, v'è una coincidenza sorprendente tra luoghi in Africa, dove è stato alimentato il suo vaccino chat, e le prime apparizioni nel mondo di HIV 1 gruppo M e AIDS correlato al gruppo M.

Scoliosi sperimentale nei primati: una causa neurologica.

"Viene presentata una serie di scimmie dove la scoliosi si è sviluppata incidentalmente durante i test di virulenza di routine di vaccini per la polio attenuati con iniezione intraspinale".

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/6284765/>

Estesa mielite dopo vaccinazione orale per la poliomielite: caratteristiche della risonanza magnetica.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/25786294>

Danno fetale dopo vaccinazione accidentale di poliomielite di una madre immune.

"Un danno irreparabile alle cellule del corno anteriore del midollo cervicale e toracico è stato riscontrato in un feto di 20 settimane la cui madre era immune alla poliomielite prima del concepimento, ma che inavvertitamente era stata sottoposta a vaccinazione orale per la poliomielite a 18 settimane di gestazione. I titoli anticorpali neutralizzanti la polio nei sieri, prelevati prima e dopo la gravidanza, erano identici e si trovavano a livelli normalmente considerati come protezione. Sono stati fatti tentativi infruttuosi per isolare il poliovirus da estratti di cervello, polmone, fegato e placenta fetali.

I test degli anticorpi fluorescenti sono stati eseguiti su vari livelli del sistema nervoso centrale e sui muscoli dell'avambraccio dell'estensore sinistro e destro. Specifici effetti positivi di fluorescenza verso gli antigeni di poliovirus 2 e 3 sono stati rilevati solo a livello del midollo spinale dorsale.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/6747944/>

Ricerca sul tessuto fetale: una storia continua di successo professionalmente responsabile.

"La ricerca sul tessuto fetale ha permesso lo sviluppo di vaccini per numerose malattie tra cui la polio, la rosolia e il morbillo".

"Questi progressi scientifici e medici dipendono dall'uso del tessuto fetale da feti abortiti.

Mentre la pratica dell'aborto indotto nonostante i benefici della società può essere teologicamente discutibile per alcuni, queste pratiche sono professionalmente responsabili.

Esistono regolamenti federali che scoraggiano i pazienti dall'essere influenzati dal beneficio sociale della ricerca fetale nell'arrivare alla decisione di porre fine allo stesso e nel prevenire che i ricercatori influenzino la decisione di un paziente. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/26432465>

Rivisitazione della malattia neurologica di Franklin Delano Roosevelt (FDR) (1882-1945) 1921; la diagnosi più probabile rimane la sindrome di Guillain-Barré.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/26508622/>

Immunopatologia gastrointestinale e allergia alimentare.

"In contrasto con le espressioni benefiche del tessuto linfoide associato a gastrointestinale, che sono viste con rilevanza per i nuovi metodi di somministrazione di vaccini direttamente applicati alle superfici della mucosa gastrointestinale (ad esempio poliovirus orale, rotavirus, vaccini Salmonella typho), le conseguenze negative di una risposta immunitaria mucosa andata fuori strada è evidenziata in molte malattie come la FA. Viene presentata una classificazione dei disturbi clinici associati all'AF basata sui meccanismi classici del danno immunologico, che comprende i seguenti: (1) IgE-e non-IgE-mediate, (2) non-IgE-mediate e (3) IgE e non-IgE miste disturbi mediati

Il nostro studio del disturbo immunologico in pazienti con FA non-IgE ha rivelato un pattern di aumento di CD4 + e diminuzione della conta delle cellule TH1 nelle cellule mononucleate del sangue periferico rispetto ai pazienti con malattia celiaca,

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/15562871/>

Sindrome di Guillain-Barre che si verifica dopo la vaccinazione antirabbica.

"Una varietà di eventi è associata con l'insorgenza della sindrome di Guillain-Barre, tra cui vaccinazioni e vaccini.

Questi sono il vaccino per l'influenza suina, il vaccino per la polio orale e il vaccino per la rabbia. La rabbia è una malattia uniformemente fatale. È evitabile se vengono seguite le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per il trattamento post-esposizione (PET).

Questi includono il trattamento locale della ferita, l'immunizzazione passiva con immunoglobuline della rabbia e la somministrazione di un vaccino efficace. I vaccini per colture cellulari sono altamente immunogenici con minori effetti collaterali, ma costano.

Per questo motivo i vaccini neurotissue sono ancora ampiamente utilizzati in Pakistan, anche se sono meno immunogenici con una maggiore incidenza di complicanze neuroparalitiche. Segnaliamo un caso di sindrome di Guillain-Barre secondaria al vaccino anti-rabbia del cervello di pecora in un giovane ragazzo,

http://jpma.org.pk/full_article_text.php?article_id=601

Elevata diversità di ceppi di poliovirus isolati dal sistema nervoso centrale da pazienti con poliomielite paralitica associata a vaccino.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/7966599/>

Contaminazioni di vaccini umani e animali.

"Tuttavia, poiché la preparazione del vaccino prevede l'uso di materiali di origine biologica, i vaccini sono soggetti a contaminazione da parte di microrganismi.

In effetti, si è verificata una contaminazione da vaccino;

un esempio storico di contaminazione da vaccino, ad esempio, si può trovare nei primi giorni di sviluppo del vaccino per il vaiolo.

L'introduzione di nuove tecniche di produzione di virus vaccino su colture cellulari ha portato a vaccini più sicuri, ma non ha completamente eliminato il rischio di contaminazione da virus. Esistono diversi esempi di contaminazione del vaccino, ad esempio, la contaminazione dei vaccini umani per la poliomielite da parte del virus SV40 dall'uso di cellule renali primarie di scimmia. Diversi vaccini veterinari sono stati contaminati da pestivirus da siero di vitello fetale.

Questi incidenti hanno indotto l'industria a cambiare certe pratiche e autorità regolatorie per sviluppare requisiti più stringenti e dettagliati. Ma il numero crescente di specie bersaglio per i vaccini, la diversità dell'origine dei materiali biologici e l'altissimo numero di virus conosciuti e sconosciuti, e la loro costante evoluzione rappresentano una sfida per i produttori di vaccini e le autorità di regolamentazione ".

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/20456974/>

Episodio ipotensivo-iporesponsivo in un bambino di 7 mesi dopo il ricevimento di vaccinazioni multiple.

"Un bambino di 7 mesi è diventato difficile da suscitare, era molle e aveva le estremità blu 8 ore dopo la vaccinazione con il poliovirus per via endovenosa, tossoide difterico-tetano-pertosse acellulare, virus Haemophilus influenzae di tipo b-epatite B e vaccini pneumococci.

L'episodio ipotensivo-iporesponsivo si è risolto nel momento in cui il bambino è stato visto in un pronto soccorso un'ora dopo. Il rapporto descrive l'episodio ipotensivo-iporesponsivo, incoraggia la segnalazione degli eventi avversi associati al vaccino e discute la prognosi e le implicazioni per la successiva vaccinazione. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/16282941/>

Poliomielite paralitica associata al vaccino importata - Stati Uniti, 2005

"Questo rapporto descrive il primo evento noto di VAPP importato in un adulto americano non vaccinato che ha viaggiato all'estero, dove è stata probabilmente esposta attraverso il contatto con un bambino recentemente vaccinato con OPV."

"Al momento del ricovero in un ospedale di Phoenix, il paziente presentava debolezza bilaterale dell'arto inferiore e insufficienza respiratoria che richiedeva intubazione".

"Il figlio e la nuora della famiglia ospitante vivevano nella stanza accanto con due bambini di 2 e 3 anni che visitavano spesso la famiglia ospitante. Il bambino ha ricevuto la sua prima dose di OPV il 19 gennaio 2005, 4 giorni dopo che la donna è arrivata a vivere con la famiglia ospitante. "

<https://www.cdc.gov/mmwr/preview/mmwrhtml/mm5504a2.htm>

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/16456525/>

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/16282941/>

Vaccino poliovirus inattivato somministrato da solo o in un programma sequenziale con vaccino poliovirus orale bivalente in bambini cileni:

uno studio randomizzato, controllato, in aperto, di fase 4, non di inferiorità.

"Le schedulazioni IPV-bOPV hanno comportato una riduzione del log di quasi 3 · 3 dello spacco fecale di tipo 2 rispetto alla pianificazione solo per IPV."

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/26318714/>

Interferenza dei virus della polio derivati da vaccino con diagnosi di malattie enterovirali nel periodo neonatale.

"I neonati vaccinati per l'OPV comunemente passano il virus del vaccino nella faringe e nelle feci che possono essere confusi con l'NPEV"

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/28050469>

Trasmissione intrafamiliare di un poliovirus di Sabin 1 nella prefettura di Shizuoka, in Giappone.

<http://www0.nih.go.jp/JJID/59/277.pdf>

Isolamento del poliovirus ricombinante di tipo 2 derivato da vaccino (VDPV) da un bambino nigeriano.

"Un poliovirus di tipo 2 (VDPV) derivato da vaccino, diverso da Sabin 2 al 2,5% (22/903) delle posizioni di nucleotide VP (nt), è stato isolato da un bambino nigeriano di 21 mesi completamente immunizzato e immunizzato che ha sviluppato una paralisi flaccida acuta nel 2002. "

"La data della dose OPV iniziale, calcolata dal numero di sostituzioni sinonime nella regione del capsido, è stata stimata in circa 16-18 mesi prima dell'inizio della paralisi, una scoperta incoerente con la più recente campagna di vaccinazione con OPV di massa (condotta 12 giorni prima inizio della paralisi) come fonte di infezione ".

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/17449127/>

Cinetica di spargimento di poliovirus dopo vaccinazione orale misurata mediante trascrizione inversa quantitativa-PCR versus cultura.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/25378579/>

Una grande epidemia di poliovirus derivata dal vaccino a Madura Island-Indonesia, 2005.

"Tra giugno e ottobre 2005, 45 casi di poliovirus derivati dal vaccino di tipo 1 (VDPV) confermati dal laboratorio sono stati identificati sull'isola di Madura in Indonesia. I dati di sequenziamento genetico su isolati VDPV erano coerenti con la replicazione e la circolazione per circa 2 anni.

La concomitante circolazione con poliovirus di tipo 1 (WPV) ha consentito confronti di casi di VDPV e WPV e ha rilevato che le caratteristiche cliniche ed epidemiologiche di entrambi erano simili. I tassi di attacco per VDPV erano alti come quelli per WPV. Dei 41 pazienti con VDPV con stato di vaccinazione noto, 25 (61%) avevano ricevuto zero dosi di vaccino antipolio orale (OPV). "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/18199031/>

LEZIONI del VACCINO per la POLIO: METODI e RISCHI di TRADUZIONE RAPIDA

"Purtroppo, la storia del vaccino per la polio non è stata senza tragedie.

Nell'aprile del 1955, poco dopo l'inizio della vaccinazione di massa per la poliomielite negli Stati Uniti, i rapporti arrivarono al Surgeon General in merito a casi atipici di polio paralitico.

Diversi casi di poliomielite paralitica sono stati segnalati in California in pazienti che avevano ricevuto il vaccino per la polio circa una settimana prima, ma la paralisi ha colpito solo il braccio o la gamba in cui hanno ricevuto l'iniezione. Ciascuno di questi casi si è verificato nel vaccino antipolio prodotto dalla società farmaceutica Cutter.

Il Surgeon General tirò immediatamente tutti i vaccini contro la polio Cutter, ma era troppo tardi; circa 400.000 bambini erano stati inoculati con il vaccino contro la polio di Cutter e 250 casi di polio paralitica atipico.

È stato presto scoperto che alcuni lotti di vaccino per la polio di Cutter e Wyeth non erano sufficientemente inattivati con formalina che portava alla presenza del virus non attenuato della polio in più di 100.000 dosi. Infatti, 16 lotti di vaccino per la polio Cutter sono stati testati e i primi 6 lotti prodotti sono risultati positivi per il virus non attenuati della polio. Questi incidenti hanno dimostrato la mancanza di supervisione e le misure di sicurezza messe in atto prima che il vaccino fosse reso così ampiamente disponibile. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2928990/>

Vaccini del poliovirus orale e citomegalovirus simian.

"I vaccini vivi da poliovirus orale (OPV) sono spesso prodotti nelle cellule del rene cercopiteco primario (CMK). I reni di queste scimmie sono spesso latentemente infetti da citomegalovirus simian (SCMV) e le colture CMK sono frequentemente contaminate con SCMV. Abbiamo testato sistemi di coltura tissutale di umani, scimmie e conigli e abbiamo scoperto che le cellule MRC-5 sono le più sensibili per il rilevamento di SCMV. Per rispondere alla domanda se l'OPV potesse essere contaminato con SCMV infettivo, abbiamo inoculato cellule MRC-5 con OPV neutralizzato prodotto negli Stati Uniti tra il 1972 e il 1998.

SCMV infettivo non è stato trovato in nessuno dei lotti di vaccini testati. Abbiamo anche usato la reazione a catena della polimerasi (PCR) per cercare il DNA di SCMV in vaccini poliovirus orali; Le sequenze di DNA di SCMV sono state trovate in diversi lotti di vaccini fabbricati prima del 1992. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/12217341/>

Escrezione a lungo termine di poliovirus derivato da vaccino da parte di un bambino sano.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/15564492/>

Rischio di cancro associato al vaccino polio contaminato da virus della scimmia 40.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/10472327/>

Vaccini sperimentali di poliomielite orale e sindrome da immunodeficienza acquisita...

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/11405924/>

"Signori, le vostre notizie e gli articoli di opinione sulla presunta contaminazione dei vaccini dovrebbero servire da monito contro l'ottimismo eccessivo. Anche se Edward Hooper ha detto che "i campioni di vaccino rilasciati non includevano alcun gruppo preparato per l'uso in Africa" - i linfociti sono stati rilevati in altri vaccini antipolio 3. La metà delle scimmie vervet (verdi) nell'Africa meridionale è positiva per SIV; questi animali sono stati usati per preparare vaccini contro la poliomielite precoce.

<https://www.nature.com/articles/35040762>

Stima dell'entità dell'infezione da poliovirus derivata da vaccino.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/18958288/>

Estesa mielite dopo vaccinazione orale contro la poliomielite.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/25786294/>

"La ricerca sul tessuto fetale ha permesso lo sviluppo di vaccini per numerose malattie tra cui la polio, la rosolia e il morbillo".

"Questi progressi scientifici e medici dipendono dall'uso del tessuto fetale da feti abortiti. Mentre la pratica dell'aborto indotto nonostante i benefici della società può essere teologicamente discutibile per alcuni, queste pratiche sono professionalmente responsabili. Esistono regolamenti federali che scoraggiano i pazienti dall'essere influenzati dal beneficio sociale della ricerca fetale nell'arrivare alla decisione di porre fine allo stesso e nel prevenire che i ricercatori influenzino la decisione di un paziente. "

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/26432465/>

Interferenza dei virus della polio derivati da vaccino con diagnosi di malattie enterovirali nel periodo neonatale.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/28050469/>

"Fin dai primi giorni della produzione di prodotti biologici, ci sono stati un certo numero di casi in cui studi di laboratorio hanno fornito prove della presenza di agenti avventizi in un prodotto commercializzato."

I quattro casi sono:

- a) SV40 in vaccini antipolio;
- b) batteriofagi nei vaccini contro il morbillo e la poliomielite;
- c) trascrittasi inversa nei vaccini contro morbillo e parotite; e
- d) circovirus suini e sequenze di DNA del circovirus suino in vaccini contro il rotavirus.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1045105614000748>

Eventi avversi associati ai vaccini per l'infanzia.

"Il comitato ha riscontrato che l'evidenza favoriva l'accettazione di una relazione causale tra difterite e tosse idiopatica e sindrome di Guillain-Barré e neurite brachiale, tra vaccino contro il morbillo e anafilassi, tra vaccino antipolio orale e sindrome di Guillain-Barré e tra vaccino anti-Hib non coniugato e suscettibilità alla malattia di Hib.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/8182813/>

Episodio ipotensivo-iporesponsivo in un bambino di 7 mesi dopo il ricevimento di vaccinazioni multiple.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/16282941/>

Connessione della sindrome da immunodeficienza acquisita dal vaccino contro la polio in Africa.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/9185120/>

Elevata diversità di ceppi di poliovirus isolati dal sistema nervoso centrale da pazienti con poliomielite paralitica associata a vaccino.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/7966599/>

Contaminazioni di vaccini umani e animali.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/20456974/>

I reperti muscolari in un paziente pediatrico con monoplegia flaccida orale attenuata da vaccino antipolio correlata alla polio.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/m/pubmed/25131733/>

By Rita

Tratto da:

<https://telegra.ph/ECCO-A-VOI-IL-SUCCESSO-DEL-VACCINO-PER-LA-POLIO-05-18>

